

GUIDA TOPLEGAL

Le dispute tra continuità e cambiamento

Le evolute esigenze dei clienti hanno generato maggiori opportunità per l'alternative dispute resolution. Premiati gli studi strutturati con un'offerta razionalizzata

di **Silvia Minnoni**

L'AREA PIÙ TRADIZIONALE DELLA professione forense si mantiene in auge con una notevole dinamicità, ma viene interessata da importanti mutamenti che impattano tanto sull'offerta che sulla domanda dei servizi legali. In queste settimane il mercato ha visto concludersi le trattative che hanno portato a termine la prima operazione di integrazione di rilievo in Italia negli ultimi trent'anni tra due grandi studi nazionali. L'integrazione di BonelliErede e Lombardi ha principalmente interessato le aree del contenzioso e degli arbitrati, assicurando il predominio di BonelliErede sul mercato italiano in quanto assoluto polo di eccellenza nel comparto delle dispute.

Inoltre dalla fotografia scattata dal Centro Studi di TopLegal sull'area del contenzioso si evince un cambiamento nei dipartimenti di litigation, che tendono ad andare incontro alle esigenze della clientela con una maggiore concentrazione di competenze e specializzazioni

garantendo un'assistenza più mirata ed efficiente. Per questo motivo, il mercato premia gli studi più strutturati con un approccio dinamico, globale e organizzato per industry. Sebbene rimanga la fiducia riposta dal cliente nel professionista, i clienti esigono maggiore capacità di adeguamento alla complessità commerciale delle loro attività.

L'ultima ricerca sul contenzioso di TopLegal risaliva al 2014, momento in cui l'Italia usciva lentamente da una delle peggiori crisi della storia. Gli anni hanno consolidato le tendenze già in atto ma con qualche novità che segna una discontinuità con il passato. Nonostante la modesta ripresa economica, il mercato dei servizi legali registra una presenza costante, se non addirittura in aumento, delle controversie. Un dato imputabile sia alla crescita di contenziosi nel settore dei prodotti e servizi finanziari – con riferimento al recupero e alla gestione dei non-performing loan (Npl) e a tutte le pro-

I soci in movimento

Passaggi laterali 2017 - 2019

Studio	Nome professionista	Provenienza
Baker McKenzie	Francesco Maruffi	Simmons & Simmons
Bastianini Carnelutti	Alessandra Massolo	Carnelutti
BonelliErede	Laurence Shore	Herbert Smith Freehills
BonelliErede	Andrea Carlevaris	International Chambers of Commerce
BonelliErede	Renato Bocca	Lombardi
BonelliErede	Giuseppe Lombardi	Lombardi
BonelliErede	Filippo Rossi	Lombardi
BonelliErede	Lazare Vittone	Lombardi
Carnelutti	Marco Pallucchini	Mapalaw
Carnelutti	Francesco Grilletta	Sza
Carnelutti	Christian Patelmo	Lombardi Segni
Cugia Cuomo	Alessandro Bonavita	B&g Law Firm
Curtis	Enrico Troianiello	Minniti
De Berti Jacchia	Elena Granatello	Mondini Rusconi
Dentons	Matteo Vizzardi	Luca Santa Maria
Dentons	Roberto Lipari	Cleary Gottlieb
Eversheds Sutherland	Renato Fiumalbi	Tosetto Weigmann
Eversheds Sutherland	Simone Barnaba	Verusio e Cosmelli
Gatti Pavesi Bianchi	Rita Clemente	Lombardi Segni
Lca	Dario Covucci	BonelliErede
LegisLab	Enrico Caruso	Giovannelli
LegisLab	Vincenzo Dispinzeri	Vietti
Nunziante Magrone	Vincenzo D'Ambra	Ughi e Nunziante
Orsingher Ortu	Gerardo Marasco	Galgano
R&p Legal	Riccardo Buizza	Withers
R&p Legal	Simone Grassi	Patti
Simmons & Simmons	Leonardo Giani	Baker McKenzie
Withers	Cristina Pagni	Mazzoni Regoli Pagni

I maggiori arbitrati (2017 - 2019)

Tipologia	Cliente	Advisor legali	Descrizione
Arbitrato internazionale	Anatolie Stati, Gabriel Stati, Ascom, Group e Terra Raf Trans Trading	De Berti Jacchia (Michelangelo Cicogna, Silvia Doria)	Assistenza dinanzi alla Corte d'Appello di Roma nella causa di opposizione al decreto di riconoscimento ed esecuzione di lodo arbitrale straniero in Italia intentata dalla Repubblica del Kazakistan. Il decreto aveva dichiarato l'efficacia nella Repubblica italiana di un lodo arbitrale da oltre 500 milioni di dollari emesso in Svezia, avente ad oggetto investimenti degli Stati relativi a giacimenti e pozzi petroliferi situati in Kazakistan.
Arbitrato internazionale	Federazione Russa	Curtis Mallet Prevost Colt & Mosle (Tullio Treves, Renato Treves)	Arbitrato contro l'Ucraina nella controversia sui diritti costieri dei due Stati sul Mar Nero, il Mar D'Azov e sullo Stretto di Kerch.
Arbitrato internazionale	Limited, Gihg e Radiance Energy Holding, Natland Investment Group, Natland Group	ArbLit (Luca Radicati di Brozolo, Michele Sabatini)	Il procedimento arbitrale è stato iniziato da un gruppo di investitori ciprioti, olandesi e lussemburghesi, i quali contestavano l'abrogazione retroattiva del sistema di incentivi introdotti dalla Repubblica Ceca per promuovere investimenti nel settore dell'energia rinnovabile.
Arbitrato nazionale	Siram	Lombardi Segni (Carla Mambretti, Lotario Dittrich)	Assistenza nella controversia avviata da Gestione Integrata per risarcimento danni (282 milioni di euro) a seguito di una presunta violazione di un contratto di compravendita (con il quale Siram ha venduto a Gestione Integrata un ramo d'azienda per 4,1 miliardi di euro), nonché l'annullamento dell'atto notarile. Il lodo ha accolto integralmente le difese di Siram.

blematiche a essi connessi – sia alla litigiosità delle imprese come conseguenza degli scenari macroeconomici del Paese e del ricambio generazionale che fa proliferare il contenzioso societario. In aggiunta si misura una espansione nel settore del contenzioso assicurativo, anche alla luce di alcune nuove fattispecie di sinistro legate al mondo informatico.

Non solo, a caratterizzare con dinamicità questo settore interviene la continua ricerca da

parte dei clienti di soluzioni alternative e innovative rispetto ai procedimenti tradizionali, che garantiscano allo stesso tempo una qualità elevata e un'attenzione ai costi. Per le imprese, il contenzioso giudiziale è sempre meno conveniente. Da un lato si fanno sempre più strada soluzioni alternative che si connotano per un minore grado di incertezza e lunghezza dei tempi, dall'altro si nota una propensione delle aziende a evitare che le controversie arrivino in

sede contenziosa a favore di una maggiore attività stragiudiziale e di consulenza transattiva.

Un ragionamento a parte va fatto per l'istituto dell'arbitrato come modalità alternativa di risoluzione delle controversie, che, ancora lontana dal sostituire la giustizia ordinaria, sta però diventando uno strumento sempre più apprezzato. L'incremento dell'arbitrato sia nazionale che internazionale è anche dovuto al nuovo interesse presentato per l'Italia da parte dei third party funder, che investendo nel settore marginalizzano la storica difficoltà degli operatori nell'intraprendere attività di contenzioso a causa dei costi.

Infine, oltre a un aumento degli arbitrati amministrati dalle camere di commercio, preferibili per costi predeterminati, maggior efficacia e imparzialità, si è registrato un aumento degli arbitrati in tema di investimenti (Isds - Investor-state dispute settlement), ossia gli arbitrati promossi da un investitore straniero contro uno stato sovrano sulla base di trattati bilaterali o multilaterali di investimento.

L'offerta legale

Stando alle classifiche degli studi e rispetto alla precedente edizione della ricerca pubblicata da TopLegal cinque anni fa, i rimescolamenti del quadro competitivo si registrano soprattutto nella sottocategoria del contenzioso bancario. Qui, la maggiore segmentazione del mercato vede l'avanzamento degli studi italiani rispetto ai concorrenti internazionali. L'ambito commerciale contrattuale – il più affollato tra le divisioni del contenzioso – rivela invece un chiaro ricambio tra i protagonisti legali, effetto di più riposizionamenti di mercato nell'ultimo quinquennio nonché di qualche mancato passaggio generazionale.

Il punto di TopLegal sui protagonisti delle dispute ha messo in evidenza che il mercato continua a premiare le squadre strutturate e con un nome che riecheggia nelle aule di tribunale. Da questa prospettiva, sono emersi storicamente come protagonisti BonelliErede e Lombardi,

entrambi quotati per le competenze trasversali in grado di spaziare in tutti gli ambiti del contenzioso, nonché per l'organizzazione, la preparazione dei propri professionisti e l'accuratezza delle soluzioni proposte. Stando alle tendenze di mercato, la integrazione tra **BonelliErede** e **Lombardi** risulta una scelta vincente che, oltre a creare un polo di indiscussa superiorità nel settore del contenzioso civile, sembra quindi destinata a rispondere alle esigenze dei clienti. Una tale concentrazione di eccellenze metterà sotto pressione i diretti concorrenti – **Chiomenti**, **Cleary Gottlieb**, **Clifford Chance**, **Gianni Origoni Grippo Cappelli** e **Legance** – anche essi capaci di raccogliere giudizi positivi sul mercato in quanto in grado di fornire un'assistenza completa nella gestione delle controversie.

Sul fronte professionisti, accanto a Giuseppe Lombardi, che raccoglie il maggior numero di segnalazioni confermandosi una storica colonna del contenzioso civile, la clientela ha premiato numerosi litigator. Nel contenzioso bancario assicurativo emergono Enrico Castellani di **Freshfields Bruckhaus Deringer**, Massimo Greco di **Allen & Overy** e Paolo Pototschnig di **Giovanardi Pototschnig**. Nel contenzioso commerciale sono positivamente segnalati Ferdinando Emanuele di Cleary Gottlieb, Ugo **Molinari** dell'omonimo studio e Stefano Parlatore di Legance. Inoltre, si registrano un notevole numero di ingressi in classifica, tra cui Simone Barnaba di **Eversheds Sutherland**, Sara Biglieri di **Dentons** e Monica Iacoviello di BonelliErede. Tra i professionisti emersi alla guida delle dispute societarie, raccoglie consensi chi ha un approccio pragmatico oltre alla approfondita conoscenza delle diritto processuale italiano. Tra questi si segnala Alfredo Craca di **FiveLex**.

Infine, in materia di arbitrati, si assiste a maggiori cambiamenti di equilibrio rispetto ai risultati emersi nella ricerca del 2014. Accanto ai nomi che hanno fatto grande l'istituto dell'arbitrato in Italia sono stati segnalati professionisti come Michelangelo Cicogna di **De Berti Jacchia Franchini Forlani**, Antonio Auricchio

ricerche

I maggiori processi civili (2017 - 2019)

Tipologia	Cliente	Advisor legali
Contenzioso assicurativo	Hansard Europe DAC	Hogan Lovells (Andrea Atteritano, Francesca Rolla)
Contenzioso bancario	Unione di Banche Italiane (UBI)	Lombardi Segni (Giuseppe Lombardi)
Contenzioso commerciale	Sky Italia	Cleary Gottlieb Steen & Hamilton (Ferdinando Emanuele)
Contenzioso contrattuale	Parmalat	Lombardi Segni (Giuseppe Lombard)
	CitiBank	Clifford Chance (Fabio Guastadisegni, Carlo Felice Giampaolino)
Contenzioso contrattuale	Salini Impregilo	BonelliErede (Monica Iacoviello)
Contenzioso societario	Vivendi	Chiomenti (Filippo Modulo, Andrea Bernava, Silvio Martuccelli e Marco Maugeri) Cleary Gottlieb Steen & Hamilton (Giuseppe Scassellati Sforzolini, Ferdinando Emanuele)
	Consiglio di amministrazione di Tim	Gatti Pavesi Bianchi (Francesco Gatti, Carlo Pavesi, Luigi Arturo Bianchi, Stefano Verzoni) Andrea Zoppini
	Collegio sindacale di Tim	Galbiati Sacchi (Aldo Sacchi, Maurizio Galbiati, Matteo Cremascoli) Niccolò Abriani
Contenzioso societario	RCS MediaGroup e RCS Sport	Chiomenti (Silvio Martuccelli)
	ex Amministratore Delegato	Bruno Cavallone
Contenzioso contrattuale	Hitachi Rail Italy e Bombardier Transportation Italy	Orrick (Riccardo Troiano)
Contenzioso commerciale	Acqualatina (Veolia Group)	Gianni Origoni Grippo Cappelli (Antonio Auricchio, Daniele Vecchi)
		Rucellai & Raffaelli (Fabio Elefante)

Descrizione

Assistenza in un'azione collettiva davanti al Tribunale di Treviso contro la richiesta della ripetizione dei premi versati in polizze unit-linked emesse dalla compagnia assicuratrice per asserita nullità e misselling di tali polizze, oltre che per pretese pratiche commerciali scorrette nella fase di intermediazione.

Contenziosi di azionisti e obbligazionisti subordinati di Banca delle Marche nei confronti di UBI a seguito dell'acquisizione dell'ente-ponte, Nuova Banca della Marche. L'esito del giudizio di impugnazione è stato favorevole per UBI.

Giudizio conclusosi con il rigetto delle domande proposte da Telenorba al fine di far accertare un preteso inadempimento delle obbligazioni previste da un contratto di concessione pubblicitaria e ottenere danni per oltre 5 milioni di euro.

Azione di risarcimento del danno di 1,8 miliardi di euro di Parmalat contro Citigroup e i suoi funzionari. La Corte di Cassazione ha respinto l'appello proposto da Parmalat, che dovrà risarcire a Citi danni per 347 milioni di euro.

Assistenza nel giudizio promosso da Ferrovienord davanti al Tribunale di Milano nei confronti di Salini Impregilo e di altri partecipanti al Consorzio Confemi, quali coobbligati alla restituzione del corrispettivo di un appalto dichiarato nullo.

Impugnazione e procedimento cautelare promossi dall'azionista di maggioranza relativa innanzi al Tribunale di Milano, al fine di sospendere l'efficacia di una delibera del collegio Sindacale di Telecom Italia con la quale è stato modificato l'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti rispetto la nomina del Cda di TIM. La misura cautelare è stata concessa senza la presentazione di un ricorso.

Contenzioso (azione di responsabilità) avviato da RCS Sport nei confronti dell'ex amministratore delegato ed ex direttore generale della società. La disputa si è conclusa con una transazione favorevole.

La corte d'appello di Roma, ha riconosciuto a Hitachi e a Bombardier il diritto alla revisione prezzi per svariate decine di milioni di euro, negato da Trenitalia, sulla fornitura di cinquanta treni Etr1000 Frecciarossa Alta Velocità, già consegnati e circolanti sulla rete ferroviaria italiana.

Una delle più rilevanti class action mai promossa in Italia riguardante il risarcimento danni dinanzi al Tribunale di Roma proposta da un comitato di 166 clienti di Acqualatina.

di Gianni Origoni Grippo Cappelli, Massimo Benedettelli di **Arblit** e Sergio Fulco di **Gattai Minoli Agostinelli**. Tra gli arbitri internazionali hanno raccolto giudizi positivi Antonio Crivellaro di BonelliErede e Luca Radicati di Brozolo di Arblit.

Spinta alla razionalizzazione

Le insegne si sono attivate con l'obiettivo di offrire un modello capace di rispecchiare maggiormente le nuove esigenze del mercato. I modelli interni degli studi, anche i più strutturati, pur rimanendo legati alla persona del professionista si stanno adeguando strutturalmente mediante una organizzazione più razionale delle squadre per offrire un'assistenza più efficiente ma sempre di alta qualità. Per contenere i costi, gli studi hanno arruolato figure junior creando strutture più piramidali. BonelliErede ha messo a segno ben 14 acquisti tra cui due junior associate e 12 praticanti. I concorrenti con una politica di reclutamento quasi altrettanto attiva sono Legance (con nove nuovi junior), LegisLab (otto) e Gianni Origoni Grippo Cappelli (sette).

Dall'altra parte alcuni studi hanno deciso di rafforzare i team attingendo ai lateral hire con lo scopo di offrire competenze sempre maggiori, oltre che una maggiore specializzazione. Tra gli studi che si sono mossi in questa direzione si segnala Eversheds Sutherland che ha accolto come capo del dipartimento di contenzioso per l'Italia Renato Fiumalbi (uscito da **Weigmann**), e più recentemente Simone Barnaba proveniente da **Verusio e Cosmelli**. Proveniente da **Baker McKenzie**, Leonardo Giani ha rafforzato la squadra di **Simmons & Simmons** con la carica di capo del litigation.

La richiesta dei clienti di una maggiore specializzazione settoriale sta favorendo infine una logica di team che integri le competenze trasversali. In questa direzione si leggono i tentativi di moltiplicare le sinergie interne, determinando una maggiore penetrazione delle squadre di contenzioso con altre practice. ■